

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	L-5 R - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia <i>modifica di: Filosofia (1425521_)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CAC
Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://filosofia.cdl.unimi.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Filosofia "Piero Martinetti"
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Studi letterari, filologici e linguistici Studi storici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 R Filosofia

a) Obiettivi culturali della classe

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe, le laureate e i laureati devono possedere conoscenze e competenze che permettano loro di:- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le modalità argomentative;- comprendere i testi filosofici (anche in lingua originale) nella loro specificità lessicale, attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, e nel loro contesto storico;- avviare adeguatamente l'uso degli strumenti bibliografici;- orientarsi nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e società, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) e comprenderne l'influenza nei contesti sociali, politici e nelle problematiche generali riguardanti la salute e l'ambiente;- comprendere il rilievo dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- comprendere il rilievo dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari;- comprendere i rapporti tra riflessione teorica e contesto storico;- comprendere il rilievo della comunicazione per la diffusione e la discussione delle idee anche in rapporto ai contesti territoriali;- comprendere la funzione educativa della filosofia e la funzione critico-progettuale della filosofia nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze che compongono la cultura di base in filosofia (sul piano epistemologico e metodologico), anche in riferimento ai contesti della formazione continua in tutto il corso della vita;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze acquisite nei loro rapporti con la promozione del benessere delle persone e la presa di coscienza di problematiche esistenziali;- comprendere la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia;- cogliere la capacità della filosofia di comprendere l'alterità e affrontare le tematiche legate all'uguaglianza di genere;- comprendere le ricadute sulla gestione della cosa pubblica della prospettiva generale che la filosofia assume in rapporto a problemi e contesti diversi;- svolgere le funzioni intellettuali specifiche della formazione filosofica con autonomia scientifica e consapevolezza metodologica, attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, l'approccio razionale alla gestione dei problemi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze e competenze, di base e caratterizzanti, di ambito filosofico e metodologico, volte a fornire i fondamenti scientifici della pratica filosofica, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica, etica, con possibili modulazioni relative alla logica, alle tecniche di argomentazione, all'uso del linguaggio nelle diverse forme di comunicazione e alla critica di esse; alla filosofia della mente; allo sviluppo della creatività e innovatività; all'estetica nei suoi rapporti con l'arte e i suoi linguaggi, la comunicazione, il paesaggio; alle problematiche legate all'intelligenza artificiale, alla consapevolezza degli effetti delle trasformazioni digitali, alla storia della filosofia e delle scienze anche nei loro rapporti con la storia del pensiero orientale, con il pensiero arabo ed ebraico.
- conoscenze e competenze filosofiche di base, anche in riferimento al diritto e alla politica, e nelle scienze storiche, linguistico-letterarie ed economiche, per promuovere l'interazione della filosofia con i differenti saperi relativi;
- conoscenze e competenze caratterizzanti nel più ampio quadro delle discipline scientifiche, volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio della realtà umana proprio della filosofia e con possibili riferimenti alla pedagogia e didattica disciplinare che integrano la funzione educativa propria della filosofia.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali;
- esercitare il pensiero critico-riflessivo e dialogico orientato al confronto e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze;- operare in gruppo, nell'ottica del lavoro d'équipe, anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale;
- organizzare il proprio lavoro, predisponendolo e gestendolo in maniera flessibile rispetto alla complessità e pluralità dei contesti culturali e professionali;- possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione dell'informazione, ai fini di una loro consapevole applicazione in tutti i differenti contesti della vita sociale e professionale;
- sviluppare concetti e strumenti atti a promuovere la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno lavorare in molteplici ambiti: editoria tradizionale e multimediale; comunicazione, divulgazione culturale e promozione di eventi culturali, selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane, pubbliche relazioni, gestione di problematiche inerenti alle differenze di genere, al passaggio a diverse fasi della vita, al disagio esistenziale, alle diverse forme di discriminazione, promozione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, promozione di attività formative volte al continuo sviluppo personale e sociale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e la scrittura in autonomia di testi, e abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la discussione di un elaborato scritto che documenti l'autonoma elaborazione di riflessioni teoriche, la capacità di confrontarsi con la letteratura critica inerente ai problemi affrontati e di svolgere ricerche bibliografiche.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali, affinché lo studente possa addestrarsi nell'applicare le conoscenze e le metodologie

acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, da svolgersi presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui il laureato può operare, in Italia o all'estero, secondo la normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Filosofia nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza che il riordino del Corso di Laurea in Filosofia sia stato costruito considerando lo studio degli sbocchi professionali dei laureati della classe. Tale riordino ha condotto, nel rispetto del suddetto requisito di razionalizzazione, all'eliminazione dei curricula ed ha permesso di offrire un approccio più equilibrato ai diversi aspetti della cultura filosofica e una più congrua distribuzione dei crediti tra diversi settori disciplinari. In particolare il Nucleo apprezza che gli studenti possano sfruttare l'interdisciplinarietà della filosofia, grazie alla possibilità di accedere a insegnamenti di altri ambiti umanistici e scientifici rappresentativi di competenze specifiche e di contenuto professionalizzante.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione, svoltasi nel 2007 in sede di riordino dei corsi, ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo un ampio e articolato dibattito le parti convenute hanno espresso un convinto apprezzamento per le proposte presentate dalla Facoltà. In particolare tutti hanno valutato positivamente l'impegno con cui gli Ordinamenti hanno saputo coniugare il patrimonio della tradizione con le esigenze dell'innovazione: all'interno di un quadro variegato, capace di confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione e trasmissione, e in cui forti sono le richieste di strumentazione tecnologicamente avanzata, è stato conservato l'essenziale carattere 'qualitativo' dei saperi umanistici. Le tradizioni ormai molteplici, e in costante movimento genetico, che sorreggono gli studi propri a una Facoltà di Lettere e Filosofia non solo sono state mantenute ma rafforzate nel rispetto coerente dell'unitarietà metodologica.

E' stato inoltre osservato che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, non si è rinunciato a perseguire un insegnamento rivolto a sostenere gli essenziali saperi di base, senza i quali è impossibile disegnare coerenti percorsi formativi, al cui interno gli studi umanistici sappiano trovare nuovi intrecci didattici tra linguaggi, memoria e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali.

Per rendere più solido e istituzionalmente configurato il confronto con le parti interessate, dalla fine del 2018 è stato avviato un processo per la costituzione di un Comitato di Indirizzo, poi formalizzato nel giugno del 2019. Nel corso della consultazione annuale del 2020, al Comitato è stata sottoposta la proposta di modifica dell'Ordinamento; grazie agli esiti degli incontri avvenuti il 21 settembre 2020 e l'11 novembre 2020, i rappresentanti del mondo del lavoro che operano nei settori degli sbocchi professionali hanno collaborato nell'azione di riprogettazione partecipativa del Corso di Laurea, che ha permesso di revisionare le competenze associate alle funzioni nei diversi sbocchi professionali.

Nel 2022 è stata aggiornata la composizione del Comitato di Indirizzo, con un rappresentante delle parti interessate per ogni profilo professionale; in occasione della riunione tenutasi il 22 novembre 2022, il Presidente del Collegio Didattico ha illustrato la proposta di ampliamento dell'offerta didattica, che intende coinvolgere maggiormente gli studenti non frequentanti, modificando la modalità di svolgimento del CdS da "convenzionale" a "mista"; il Comitato nel suo complesso ha espresso apprezzamento per la proposta di introduzione di insegnamenti in remoto e la conseguente revisione del corso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi del corso di laurea in Filosofia consistono nel fornire una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici.

Nell'articolazione degli esami proposti nei primi due anni, il corso esprime gli sviluppi delle scuole di ricerca consolidate dell'Ateneo milanese. Esse sono caratterizzate da uno studio storico-filosofico rigoroso; da un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento delle problematiche teoriche, morali ed estetiche; dall'evoluzione dell'indagine analitica nella logica, nelle filosofie delle scienze e del linguaggio.

Dato il carattere eminentemente interdisciplinare, che è tipico della filosofia, il corso di laurea prevede che, sulla base di una adeguata formazione filosofica, gli studenti possano sviluppare nel terzo anno i propri studi, attingendo direttamente ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, integrando lo sviluppo di conoscenze e competenze culturali e professionali, utili anche per chi non prosegue gli studi magistrali. Completano il percorso attività didattiche specifiche, quali la partecipazione attiva a laboratori e a seminari, fondamentali per lo sviluppo delle competenze trasversali quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento.

Il corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, seminari, accertamenti delle competenze informatiche e linguistiche, laboratori (di discipline filosofiche e di orientamento professionalizzante), insegnamenti a libera scelta ed eventuali tirocini e stage.

Gli studenti, per poter essere ammessi alla prova finale, dovranno acquisire la conoscenza di almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea. Il corso di laurea adotta la modalità di svolgimento di tipo mista. Gli insegnamenti che saranno erogati in modalità blended learning o a distanza non supereranno il massimo dei 2/3 del totale delle attività del corso.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il CdS adotta un approccio interdisciplinare e valorizza l'interculturalità del sapere umanistico, integrando anche aspetti professionalizzanti propri della formazione filosofica. Le attività affini e integrative si ispirano all'ampia offerta delle scienze umane per promuovere lo sviluppo culturale e professionale, approfondendo inoltre i legami tra il sapere umanistico e quello tecnico-scientifico. Tali attività mirano a potenziare competenze e conoscenze utili per diversi sbocchi occupazionali. Nel triennio vengono altresì poste le basi – in termini sia di contenuti sia di CFU – per la formazione alla docenza nella scuola secondaria. Pertanto, gli insegnamenti storici sono qui considerati integrativi, anche se inclusi tra le attività di base.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento sia allo sviluppo storico dei saperi e dei concetti filosofici, sia alle varie forme della problematizzazione filosofica in ambito teorico, morale, politico, estetico, logico, epistemologico e linguistico. Consente inoltre di conseguire, unitamente ad adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi con l'uso di strumenti bibliografici appropriati, una sufficiente padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei problemi e delle diverse modalità argomentative del discorso filosofico.

A queste finalità sono primariamente rivolte le attività formative di base e caratterizzanti nella loro articolazione disciplinare, che prevede la frequenza di insegnamenti specifici dedicati:

- allo sviluppo della tradizione filosofica, delle tematiche e degli autori più significativi che ne sono stati espressione, e ai principali aspetti metodologici della ricerca storico-filosofica;
- alla conoscenza del lessico fondamentale delle discipline filosofiche
- alle concezioni e alle strutture teoriche del sapere filosofico come ricerca sui fondamenti;
- alle coordinate teoriche elaborate dal pensiero filosofico, anche in relazione con altri ambiti della ricerca scientifica, riguardo alla percezione, ai fattori costitutivi dell'immagine della realtà e ai sensi e significati di cui essa è intessuta;
- alle problematiche di ordine etico e valoriale, anche in connessione con i temi più sensibili del dibattito culturale contemporaneo;
- alla riflessione filosofica sulle scienze matematiche e naturali e sui rapporti che queste intrattengono con le altre forme del sapere e della cultura;
- alle strutture logiche del pensiero, alle teorie del linguaggio e delle diverse forme dell'espressione e dell'argomentazione. Le principali modalità di acquisizione di queste conoscenze sono gli insegnamenti disciplinari di base e caratterizzanti

Accanto a questi elementi specifici e primari, il corso di laurea assicura le condizioni per una formazione più ampia, aperta alle ulteriori dimensioni e tradizioni del dibattito culturale, e alle esigenze concernenti il processo di professionalizzazione. In questa duplice prospettiva, lo studente del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti alle discipline storiche, demo-etno-antropologiche, psicologiche, sociologiche,

pedagogiche e delle scienze umane, che, se per un verso rappresentano altrettanti complementi naturali della formazione filosofica, per l'altro offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti per i laureati in Filosofia. Per quanto riguarda questo secondo ambito legato allo sviluppo culturale e professionale, le modalità di acquisizione delle conoscenze e dei livelli di comprensione prevedono il conseguimento dei crediti in alcuni insegnamenti caratterizzanti e negli insegnamenti affini. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso gli esami di profitto, caratterizzate da momenti di valorizzazione del lavoro dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia saprà applicare le conoscenze e le capacità sopra indicate sia nella definizione di problematiche attinenti alla propria formazione, sia nella elaborazione di argomentazioni appropriate, sia infine nella individuazione delle procedure di sviluppo e soluzione, che a quelle problematiche pertengono. Le principali modalità di acquisizione per queste capacità e per quelle indicate ai punti successivi sono gli insegnamenti disciplinari di cui sopra, i seminari, i laboratori dedicati a attività caratterizzanti e professionalizzanti, oltre agli studi rivolti alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea. A questi momenti corrispondono altrettante fasi di verifica dell'acquisizione di queste competenze: gli esami di profitto, la partecipazione ai laboratori, che prevedono un'accentuazione del ruolo attivo dello studente, il rapporto con il docente relatore durante la preparazione dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato al termine del percorso formativo sarà in grado di manifestare autonomia di giudizio attraverso le seguenti capacità:

- capacità di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nell'interpretare gli elementi utili alla determinazione di problemi attinenti al proprio campo di studi e al più ampio contesto socioculturale nel quale opera
- capacità di verifica dell'autenticità delle informazioni reperite
- capacità adattiva e di sense making

Gli esiti sopradescritti vengono promossi sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutati attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari ed elaborato finale) e valutati complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato al termine del percorso formativo sarà in grado di esprimere le seguenti abilità comunicative:

- Capacità di comunicare in modo mirato, selezionando i contenuti e adattandoli ai destinatari
- Capacità di formalizzare anche graficamente informazioni e dati
- Capacità di argomentare
- Capacità di cooperare e negoziare in un gruppo di lavoro coordinato
- Capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale
- Capacità di engagement e coinvolgimento delle persone
- Capacità di descrivere e esplicitare, anche in forma divulgativa, le competenze acquisite e le problematiche relative
- Capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana
- Capacità di comunicare in forma scritta e orale in almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea (considerando anche i lessici disciplinari)

Gli esiti sopradescritti vengono promossi e valutati attraverso prove performative di scrittura e comunicazione sia all'interno di alcune discipline specifiche, sia attraverso modalità e attività di insegnamento di gruppo e individuale, proposte e utilizzate in alcune lezioni e trasversalmente in tutti i laboratori e i seminari. La redazione e presentazione dell'elaborato finale completa la valutazione degli esiti al termine del percorso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in filosofia al termine del percorso sarà in grado di esprimere le sue capacità di apprendimento, attraverso:

- la propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze
- La capacità di proseguire il proprio percorso di studi nei cicli successivi sulla base degli orientamenti acquisiti
- La capacità d'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico

Gli esiti sopradescritti vengono promossi e valutati attraverso prove performative, sia all'interno di alcune discipline specifiche, sia trasversalmente a tutte le modalità di didattica attiva, metacognitiva e laboratoriale adottate durante le lezioni, nei laboratori e nelle attività proposte al termine della partecipazione ai seminari. La valutazione complessiva è riservata alla preparazione e presentazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso di laurea in Filosofia si richiede inoltre una adeguata preparazione di base costituita da conoscenze generali, comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, ragionamento logico, acquisiti nella scuola secondaria di secondo grado.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di studio.

Tale lavoro può consistere nell'analisi e nel commento di un testo o di una serie di testi, nella discussione e problematizzazione di un tema, nell'analisi di un processo o di un caso particolare, di uno studio concernente tematiche e aspetti teorico-scientifici di una delle discipline studiate.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Addetto ai servizi di sviluppo e gestione delle risorse umane
funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - responsabile/assistente nei servizi di gestione del personale - collabora nella ricerca e selezione del personale in linea con le esigenze dell'azienda o dell'ente anche con strumenti e ambienti digitali - collabora alla gestione del personale - collabora all'integrazione delle diverse figure professionali entro le strutture e l'organizzazione complessiva dell'azienda o dell'ente - individua attività di formazione e aggiornamento del personale - realizza interviste. - svolge orientamento professionale - collabora all'implementazione delle strategie aziendali che riguardano la sostenibilità - collabora ai processi di change management
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana - capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale - capacità di cooperare e negoziare in un gruppo di lavoro coordinato - abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base - capacità di verifica dell'autenticità delle informazioni reperite - capacità di individuare e valorizzare le competenze - propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze - capacità adattiva e di sense making - lettura della complessità - capacità di sviluppare processi di comunicazione interna anche nelle intranet
sbocchi occupazionali: <ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali e pubblica amministrazione - Aziende private - Fondazioni - Musei - Biblioteche - Archivi - Soprintendenze - Imprenditoria - Società di consulenza - Imprese di medie e grandi dimensioni
Redattore editoriale
funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - reperisce informazioni su argomenti specifici anche utilizzando la rete web - verifica l'attendibilità dei dati e delle notizie - elabora contenuti testuali originali o da fonti e documentazione preesistente - realizza attività di editing - reperisce materiale illustrativo-esplicativo di corredo ai testi - cura l'organizzazione formale del testo (scansione in capitoli, paragrafi, indici, grafici, collegamenti ipermediali ecc.) - realizza l'impaginazione di un testo o di un articolo - mantiene i rapporti con autori e curatori scientifici del testo - cura la revisione linguistica e la correzione di testi e bozze - cura la redazione web - svolge attività di operation manager - cura il rispetto del diritto d'autore e della privacy
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana - dimestichezza con gli strumenti informatici di produzione e editing - capacità di cooperare e negoziare in un gruppo di lavoro coordinato - capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche - capacità di formalizzare anche graficamente informazioni e dati - capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite - fluidità nel colloquio e nelle relazioni con interlocutori diversi - propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. - capacità di comprendere il contesto del canale e adattare la propria comunicazione - creazione di contenuti digitali - capacità di scrittura per la comunicazione multimediale e crossmediale - capacità di revisione di traduzione - capacità di argomentazione
sbocchi occupazionali: <ul style="list-style-type: none"> - Case editrici - Editoria multimediale - Redazioni di riviste anche di carattere scientifico e tematico - Redazione di quotidiani - Uffici stampa di enti e aziende - Enti pubblici e privati collegati alla produzione e/o organizzazione di eventi culturali - Agenzie di comunicazione - Case di produzione cinematografiche e video
Operatore culturale
funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - ideatore, coordinatore e organizzatore di attività e progetti - coordina le figure professionali coinvolte nella programmazione di corsi e attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale e filosofica - si occupa della archiviazione e classificazione di documentazione informativa - organizza le informazioni relative a specifiche tematiche

<ul style="list-style-type: none"> - organizza progetti relativi all'allestimento e alla gestione di mostre, repertori, esposizioni e altre iniziative - organizza attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali, mostre, ecc.
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana - capacità di cooperare e negoziare in un gruppo di lavoro coordinato - capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori - capacità di definizione ed esposizione di proposte e contenuti - abilità nell'uso di strumenti informatici - abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali - propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze - buona capacità espositiva. - capacità adattiva e di sense making
sbocchi occupazionali: <ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali e pubblica amministrazione - Istituti, agenzie pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale - Fondazioni - Musei - Biblioteche - Archivi - Soprintendenze - Enti e aziende di formazione - Imprenditoria culturale.
Collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna
funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - addetto alla comunicazione di eventi e attività - predispone testi informativi destinati alla comunicazione cartacea, multimediale e social - organizza e archivia la rassegna stampa secondo criteri convenuti - realizza attività di editing e presentazione di testi - realizza interviste - cura la comunicazione con enti e soggetti esterni dell'azienda o dell'ente. - cura i rapporti con i giornalisti dei vari settori - cura il rispetto del diritto d'autore e della privacy
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana - capacità di cooperare e negoziare in un gruppo di lavoro coordinato - capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche - abilità nell'uso di strumenti informatici - abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali - capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite - fluidità nel colloquio e nelle relazioni con interlocutori diversi. - capacità di profilare liste di newsletter e e-mail a seconda dei giornalisti e dei settori
sbocchi occupazionali: <ul style="list-style-type: none"> - Case editrici - Editoria multimediale - Redazioni di riviste anche di carattere scientifico e tematico - Redazione di quotidiani - Uffici stampa di enti e aziende - Enti pubblici e privati collegati alla produzione e/o organizzazione di eventi culturali. - Agenzie di comunicazione - Case di produzione cinematografiche e video
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	36	45	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	45 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	63	72	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese MED/02 Storia della medicina SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 213

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

L'attribuzione dei 3 CFU previsti per la conoscenza scritta e orale di una lingua della Comunità Europea, oltre all'italiano, è subordinata alla frequenza di appositi laboratori linguistici, che assicurano anche la verifica della acquisizione delle competenze richieste.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025